



Toscana *Economia*



PERIODICO D'INFORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO DI QUALITÀ E LA PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

Tra gli obiettivi anche quello di presentare istanze e progetti al governo e all'Unione europea

Un repertorio di mestieri d'arte on line per l'artigianato artistico tradizionale

Per ogni sottosectore si studieranno le necessità formative. Verso la revisione dell'apprendistato

L'Osservatorio dei Mestieri d'arte della Toscana e CNA Toscana hanno siglato un accordo che prevede la realizzazione del Repertorio annuale on-line dei mestieri d'arte e la presentazione dei "100 Top Player dell'AAT", l'eccellenza dell'artigianato artistico toscano, agli interlocutori istituzionali per l'affermazione del made in Tuscany nel mondo. Tra gli obiettivi anche quelli di sviluppare attività congiunte a livello regionale per analizzare i pun-



ti di forza e di debolezza del comparto, organizzare eventi e incontri nazionali ed internazionali al fine di presentare istanze e progetti alla Ue, al Governo nazionale e a quello regionale, collaborare con **Unioncamere Toscana** su temi di interesse per il settore ed in particolare con l'Osservatorio del Tessile Sostenibile, studiare nell'ambito di ciascun sottosectore le necessità formative al fine di organizzare corsi di formazione per favorire l'ingresso dei giovani nell'attività lavorativa, effettuare una revisione delle norme sull'apprendistato ed operare per promuoverla in sede parlamentare, studiare e promuovere "marchi volontari" che garantiscano la qualità ed il controllo delle produzioni, favorire la promozione economica delle aziende e l'accesso al credito. L'accordo coinvolgerà tutto l'artigianato artistico e tradizionale in Toscana, ovvero 11.000 imprese artigiane con 35.500 addetti che conta un fatturato 2010 stimato di circa 770 milioni di euro ma che, rispetto all'anno precedente (2009), ha registrato un calo di 32,7 milioni.

Roberto Tatulli

All'interno

FOCUS

- ▶ La Regione punta sul settore terme e benessere pag 2
- ▶ Le aziende di filiera si alleano e nasce la "Rete della pasta" pag 3
- ▶ Verso Tribunali più organizzati pag 4

SETTORI E AZIENDE

Agricoltura
Energia
Industria
Lavoro
Manifestazioni
Moda
Pmi
Rifiuti
Sanità
Turismo

pagg 5-12

FINANZA

Aeroporti
Banche
Credito
Farmaceutica
Moda
Tecnologia

pagg. 13-18

▶ ALLUVIONE

Accisa di 5 centesimi/litro sulle benzine nel 2012

La **Regione Toscana** ha deciso di imporre da gennaio e per tutto il 2012 un'accisa di 5 centesimi al litro sulle benzine. Si tratta di una proposta di legge, approvata dalla giunta regionale, che ha lo scopo di reperire risorse da destinare alle zone alluvionate. "Abbiamo applicato una norma nazionale, quella del decreto Milleproroghe - ha detto il Presidente della Toscana, **Enrico Rossi** - **che impone alle Regioni di stanziare risorse facendo ricorso alla**

leva fiscale per poter accedere ai fondi della Protezione Civile (e quindi ai 25 milioni stanziati dal governo). Praticamente una scelta obbligata".

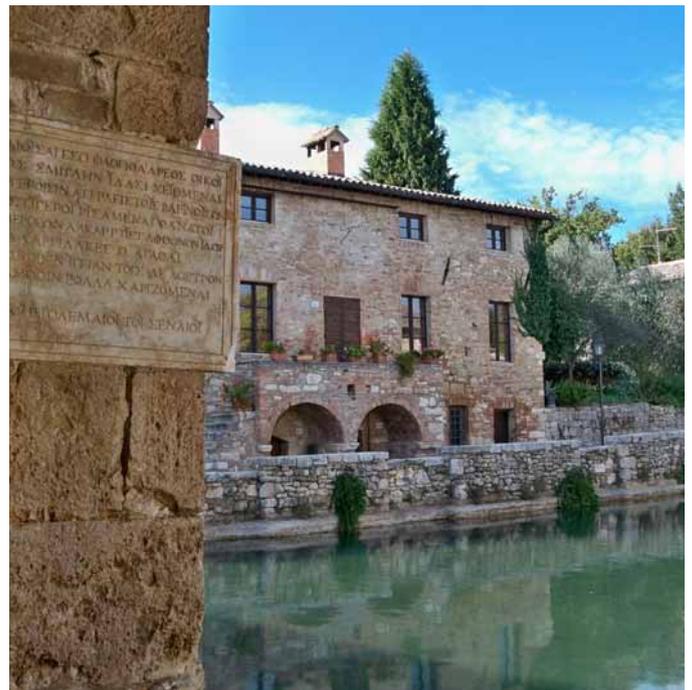
La giunta regionale ha anche deliberato l'istituzione di un ufficio della **Protezione Civile regionale** presso il **Comune di Aulla**, "in modo da seguire da subito e bene tutta la fase - ha concluso il presidente - dall'emergenza fino alla ricostruzione.





La Regione punta sul settore terme e benessere

È al centro delle strategie turistiche della Toscana. Aperto un tavolo di lavoro all'interno della Cabina di regia del governo turistico



Il settore delle Terme e del wellness è al centro dell'attenzione nelle strategie turistiche della **Regione Toscana**, che ha avviato all'interno della Cabina di regia del governo turistico un tavolo dedicato a questo tema. Vi partecipano le **Province** che hanno stabilimenti termali, **Unioncamere**, **Toscana Promozione**, **Fondazione Sistema Toscana** (che gestisce il sito www.turismo.intoscana.it), esperti nominati dalle **associazioni di categoria** e da **Federterme**.

Per quanto riguarda invece la fotografia del sistema terme, prosegue anche nel 2010 la riduzione del numero degli arrivi di curandi termali (-1,4%) contro un aumento di 2,8 punti percentuali di quelli benessere, con il risultato che il fatturato per il totale delle prestazioni di benessere termale ammonta a circa 34,5 milioni di euro (escludendo le piscine termali e la spesa per il soggiorno in diversi alberghi termali).

La riduzione del numero di arrivi per cure termali trova un riscontro, ma in mo-

do un po' più che proporzionale, nella variazione del - 1,7% nel 2010 rispetto al 2009 delle prestazioni termali tradizionali, mentre, in parallelo, le prestazioni benessere aumentano dell'1,8 per cento. Sono alcuni dei dati più rilevanti contenuti nel **Rapporto sul termale 2010**, elaborato da **Mercury srl** per conto di Unioncamere Toscana nell'ambito delle attività dell'**Osservatorio Regionale sul Turismo**, presentato nei giorni scorsi a Chianciano Terme.

Guardando al cliente tipo, la domanda femminile si mantiene superiore rispetto a quella maschile. La componente straniera resta sempre molto ridotta. Fra le diverse terme toscane, Radicondoli (Terme delle Galleraie) è la destinazione con il grado di internazionalità più elevato (67,7% degli arrivi e l'82,3% delle presenze), seguita da Gambassi Terme, Montecatini Terme (64,5% degli arrivi e 65,7% delle presenze), Sarteano, Monterotondo Marittimo e Montepulciano.

Olivia Bongianini



Le aziende di filiera si alleano e nasce la "Rete della pasta"

Le imprese del settore agro-alimentare unite per garantire la qualità e la competitività della produzione toscana

È stata presentata nei giorni scorsi presso l'auditorium di **Banca CR Firenze** "**La rete della pasta dei coltivatori toscani**", rete di imprese di filiera del settore agro-alimentare in Toscana, che si propone di garantire la qualità della pasta toscana e di supportare la competitività delle aziende locali.

La rete, che vede come capofila il **Consorzio Agrario di Siena** nasce per sviluppare ulteriormente il cammino avviato con i Pif (piani integrati di filiera sostenuti dalla **Regione Toscana**).

"Il contratto di rete firmato rappresenta un valore aggiunto per i bandi regionali di filiera (Pif) che abbiamo finanziato nei mesi scorsi con 25 milioni di euro e



che attiveranno investimenti complessivi per oltre 57 milioni di euro coinvolgendo 1.250 imprenditori e 7.000 addetti", ha commentato nell'occasione l'assessore regionale all'Agricoltura **Gianni Salvadori**.

"La Rete della pasta ha il merito di fare sistema tra agricoltori, industria agroalimentare, mondo della ricerca e non ultima Banca CR Firenze che ha avuto il ruolo importante di accompagnare le imprese nell'avvio del progetto, anche grazie ad Agriventure, e garantire il cofinanziamento necessario alla partenza", ha aggiunto l'assessore

O. Bon.



Verso Tribunali più organizzati

Il finanziamento Fse da 500 mila euro prevede iniziative per Lucca, Livorno e Firenze



Rendere gli uffici giudiziari più organizzati, efficienti, tempestivi e rispondenti ai bisogni dei cittadini. Questo l'obiettivo di un progetto della **Regione Toscana**, finanziato con 500 mila euro dei fondi Fse, che prevede iniziative che interessano le **Procure di Lucca, Livorno** e il **Tribunale di Firenze**, che puntano a ottimizzare le risorse e sviluppare processi lavorativi che migliorino i rapporti con l'utente.

Nei prossimi due anni e mezzo un raggruppamento di imprese - a cui sono stati affidati i lavori - dovranno rendere trasparenti e semplificare i processi organizzativi interni riducendo sia i tempi di lavoro sia i livelli di spesa.

A questo progetto si intreccia un piano interregionale e transnazionale, sempre

finanziato dall'**Unione Europea**, che ha la finalità di diffondere le buone pratiche a tutte le altre realtà del mondo giudiziario. Complessivamente l'operazione, finanziata a livello europeo per 23 milioni di euro, coinvolge 96 uffici giudiziari in tutta Italia, circa il 6% della totalità degli uffici, che sono 1539.

Il **ministero della Giustizia** ha infatti coinvolto, grazie alla messa a disposizione delle risorse del Fse da parte delle Regioni, ben il 45% delle **Corti d'Appello** presenti nel territorio italiano, il 28% delle Procure Generali della Repubblica, il 19% delle Procure presso i Tribunali, il 10% dei Tribunali per i Minorenni e l'8% dei Tribunali ordinari.

Ro. Ta.



AGRICOLTURA

Olive sotto monitoraggio CamCom Firenze in azione

Stimare il giusto grado di maturazione tecnologica delle olive da olio a vantaggio degli operatori del settore. È quanto si propone il **Laboratorio Chimico Merceologico** di Metropoli, Azienda speciale della **Camera di Commercio di Firenze**, che ha realizzato stazioni di monitoraggio tecnologiche nelle aree della provincia di Firenze più vocate all'olivicoltura, con una aggiunta nel Grossetano.

Le olive sono prelevate settimanalmente nei punti di monitoraggio posti nei comuni di San Casciano Val di Pesa (FI), Pelago (FI), Fiesole (FI), Follonica (GR). I dati meteorologici sono forniti da centraline meteorologiche poste in prossimità delle olive studiate. Sul sito della Camera di commercio di Firenze è possibile consultare l'aggiornamento settimanale della maturazione.

Consulenze specialistiche fondi in arrivo dalla Regione

È stato pubblicato nei giorni scorsi sul **Burt**, il Bollettino ufficiale della **Regione Toscana** (n. 43 del 26 ottobre 2011), un bando che dà la possibilità ad imprenditori agricoli (con partita Iva) o a soggetti che detengono, in forma singola o associate, aree forestali gestite in forma attiva, di ottenere un contributo a fondo perduto per consulenze specialistiche.

L'obiettivo è quello di dare supporto per una più corretta gestione del territorio e dell'ambiente, migliorare la sicurezza sul lavoro e il rendimento dell'azienda. Il contributo che è possibile ottenere va da 640 euro a 1500 euro.

Il bando dà attuazione alla misura 114 del Psr, il piano di sviluppo rurale della Regione Toscana per le annualità 2007-2013.

La raccolta delle olive





ENERGIA

Al via il primo impianto di Biogas nel senese

La società agricola consortile a.r.l. **Bio.Gas.Merse** di Sar Rocco a Pilli (consorzio che riunisce quattro aziende agricole), ha inaugurato un nuovo impianto di biogas, primo e unico in provincia di Siena, secondo in Toscana. L'impianto può fornire elettricità per circa 2500 abitazioni medie e calore per almeno 650.

Può accogliere fino a 40 tonnellate di biomassa al giorno, con una produzione giornaliera di energia elettrica lorda pari a ventitre e mezzo megawattora e annuale di circa otto ed mezzo gigawattora.

La produzione di energia calorifica giornaliera ammonta a ventisei megawattora e annuale a nove e mezzo gigawattora. La produzione di energia è inserita in una filiera energetica che va dalla semina dei prodotti destinati ad essere trasformati in biogas fino alla fine del ciclo da cui, oltre ad elettricità e calore, si raccoglie anche dell'ottimo concime.

L'impianto per la produzione di biogas Merse



INDUSTRIA

Produzione manifatturiera in sofferenza nel livornese

L'indice della produzione del manifatturiero provinciale livornese del II trimestre segna un -7,6% rispetto al secondo trimestre 2010. È il dato significativo che emerge dal rapporto sul manifatturiero livornese redatto da **Confindustria di Livorno** e **Centro Studi e Ricerche della CCIAA livornese**. Il dato negativo dipende essenzialmente dal crollo degli ordinativi totali (-9,5%). Negativi i livelli produttivi della metallurgia (-18,5% rispetto al II trimestre 2010 e -8,8% rispetto al trimestre precedente), della cantieristica (-11,7% e + 4,8%, rispetto al primo trimestre 2011) e dalle manifatture varie (con oltre il -4% in entrambi i confronti temporali). Crescono, invece, i volumi produttivi del comparto alimentare (+10% circa nei confronti dello scorso anno e +5% nei confronti del primo trimestre 2011). Le imprese del settore chimica, gomma e plastica, in cui rientrano anche le aziende della raffinazione, rimangono agli stessi livelli del II trimestre 2010 (+0,9%).



LAVORO

Formazione sulla sicurezza sostegno da CamCom Firenze

Fino al 31 dicembre e fino ad esaurimento dei fondi stanziati, è aperto il bando della **CCIAA di Firenze** a favore delle imprese commerciali della provincia attive nei settori alimentare, non alimentare e della somministrazione, per incentivare la partecipazione dei titolari e degli addetti ai corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prassi igienico sanitarie nella manipolazione degli alimenti e negli ambienti. L'intervento, con un fondo di 10 mila euro, consiste in un contributo pari al 50% delle spese complessive sostenute dall'azienda per la partecipazione del titolare e/o degli addetti ad uno o più corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio e sicurezza alimentare, organizzati da agenzie formative accreditate dalla **Regione Toscana**.

Regione-Centrali cooperative intesa su tirocini di qualità

È stato siglato nei giorni scorsi un protocollo d'intesa sui tirocini, che si propone di formalizzare la cooperazione tra **Regione Toscana** e **Centrali cooperative toscane** al fine di garantire l'attuazione della "**Carta dei Tirocini e Stage di qualità in Regione Toscana**" e di promuovere presso le associate **AGCI**, **Confcooperative** e **Legacoop** i tirocini di qualità.

I tirocini di qualità sono uno degli obiettivi della Regione Toscana nell'ambito del progetto regionale **Giovani Sì**, per il quale sono stati stanziati 30 milioni, in tre anni: 10 milioni l'anno, in grado di coprire 50 mila mesi di stage. Sono circa 8 mila i giovani che ogni anno potranno beneficiarne. Sono circa 400 tirocini già attivati in Toscana dal 15 giugno ad oggi grazie all'azione sui tirocini e stage retribuiti e 43 quelli interni alla Regione Toscana.





Nel pistoiese aumentano le imprese che assumono

Nella provincia di Pistoia aumentano rispetto all'anno scorso le imprese che prevedono assunzioni (19% contro il 16,9% del 2010) anche se la percentuale è ancora inferiore sia alla media regionale che nazionale.

Lo rivelano i dati del sistema informativo *Excelsior*, pubblicati dalla **CCIAA di Pistoia**, che mostrano come calano le assunzioni stagionali, e le richieste di lavoratori immigrati, e che sono il 20,6% le figure professionali di difficile reperimento.

Le imprese che prevedono assunzioni sono il 20,6 % nei settori dell'industria e delle costruzioni e il 18 % del totale dei servizi. Le imprese più grandi tendono ad assumere di più (oltre i 50 addetti il 73,8%) mentre le medie (10-49 addetti) si fermano al 34,3% e le piccole (sotto i 10 addetti) solo il 13,6% ha dichiarato di voler aumentare i propri dipendenti.

MANIFESTAZIONI

"Artigiano in Fiera" a Milano CamCom Pistoia sostiene l'adesione

La **Camera di Commercio di Pistoia** sosterrà le aziende pistoiesi che vorranno prendere parte alla "**A.F - L'Artigiano in Fiera**" di Milano che si terrà dal 3 all'11 dicembre 2011. Il fondo che destinerà la CCIAA come contributo sarà di 15 mila euro e servirà a pagare un'unica quota di iscrizione e di assicurazione per tutte le imprese partecipanti e a concedere un contributo massimo di Euro 1.000 euro ad impresa per lo spazio espositivo. Le domande di contributo saranno accolte fino 30 novembre 2011. Sono ammessi al beneficio dei contributi le imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Pistoia e in regola con il pagamento del diritto annuale e non saranno prese in considerazione inoltre le domande delle imprese debtrici nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia.





MODA

Iniziativa editoriale dalla CamCom di Pisa

Una pubblicazione per la promozione del settore moda, attraverso cui poter valorizzare la qualità delle imprese della provincia di Pisa e promuoverne la conoscenza anche all'estero.

È quanto intende realizzare la **Camera di Commercio di Pisa**. La pubblicazione sarà edita in italiano e inglese e conterrà pagine descrittive delle imprese della provincia di Pisa che operano nel settore della moda - abbigliamento, calzatura, accessori, oreficeria e bigiotteria - e verrà distribuita alle aziende aderenti, agli operatori italiani ed esteri in occasione di incontri fieristici, durante i business meeting e eventi promozionali organizzati dalla CCIAA di Pisa.

PMI

Assegnato il Premio Michelangelo per alte qualità imprenditoriali

È stato consegnato lo scorso 5 novembre il **Premio Michelangelo**, il riconoscimento che **50&Più Toscana**, la federazione degli over 50 di **Confcommercio** riserva a quegli imprenditori che si sono particolarmente distinti nella loro attività.

Ecco i nomi dei premiati: Silvano Checchi, Ivano Fanini, Emilio Guglielmi, Piero Iacomoni, Torello Latini, Piero Mondanelli, Dino Morelli, Carlo Nardi e Cipriano Ricci. Il premio ha cadenza biennale.

50&Più conta oltre 330mila iscritti in Italia e di un'esperienza ultra trentennale, offre ai soci tutela, assistenza oltre a servizi e convenzioni.

Silvano Checchi, pistoiese, titolare dell'azienda "Agraria Checchi" è uno degli imprenditori che sabato 5 novembre hanno ricevuto il Premio Michelangelo





Nasce il "Club Orienta" rete di affari a Lucca

Creare un network di imprese finalizzato a facilitare la circolazione di idee e far emergere le più meritevoli, ma anche costituire una "rete di affari" per promuovere i contatti tra le aziende e favorire l'incontro tra domanda e offerta.

È quanto si propone il "**Club Orienta**", inaugurato lo scorso 26 ottobre dalla **Camera di Commercio di Lucca**.

Ad oggi, il primo nucleo operativo del Club conta 20 soci, tra neo-imprese ed aspiranti imprenditori. Per entrare a far parte del "Club Orienta" occorre compilare la scheda di iscrizione ed inviarla via fax al n. 0583 199.99.82 o consegnarla presso l'**Ufficio Sviluppo Imprenditoriale** della Camera di Commercio. L'iscrizione è gratuita.

C'è "Nuova Impresa in Toscana" portale per aspiranti imprenditori

Si chiama "**Nuova impresa in Toscana**" ed è il nuovo portale gratuito per aiutare coloro che vogliono avviare un'impresa nella regione. Realizzato dalle **Camere di Commercio** toscane, il portale online è informativo e di consulenza, di semplice accesso e costantemente aggiornato. All'interno, suddiviso in diverse sezioni, sarà possibile ottenere: informazioni sui requisiti richiesti dalle varie leggi per settore di attività e tutte le procedure, iter burocratici ed adempimenti necessari per dar vita alla propria idea imprenditoriale; informazioni su forme giuridiche, stima dell'investimento, contratti e costo del lavoro, incidenza fiscale e anche, per settore di attività, tutti i bandi per contributi e agevolazioni emessi a livello nazionale, regionale e dalla propria Camera di Commercio; caratteristiche, requisiti, finanziamenti e agevolazioni esistenti; un servizio attivo 24 ore su 24 di consulenza personalizzata nella sezione "Poni un quesito".

www.nuovaimpresaintoscana.it

L'home page del portale [nuovaimpresaintoscana](http://www.nuovaimpresaintoscana.it)

nuovaimpresaInToscana.it

Home Avviare un'impresa Procedure di avvio Imprenditoria femminile Imprenditoria giovanile Faq Fai un quesito

Unioncamere Toscana

REGIONE TOSCANA

Avviare un'impresa in Toscana?
Ti aiutiamo noi!

tutto quello che devi sapere per metterti in proprio

Accedi

Username:

Password:

Avviare una nuova impresa

Portale informativo realizzato dalle Camere di Commercio della Toscana, ideato per offrire, a chi vuole avviare un'impresa in Toscana, un servizio informativo e di consulenza attivo ogni giorno e fruibile da casa propria 24 ore su 24.



RIFIUTI

Avanza il progetto "Waste-less in Chianti"

Al via la fase attuativa del "**Waste-less in Chianti**", progetto che punta - coinvolgendo esercizi pubblici, istituzioni e turisti dell'area del Chianti fiorentino - a ridurre ogni anno la produzione dei rifiuti di 30kg pro-capite.

Il progetto, promosso dalla **Provincia di Firenze** in collaborazione con **Ambiente Italia** e finanziato con poco più

di 1 milione di euro - risorse divise tra **Comuni, Provincia, Regione e Comunità Europea** - prevede l'applicazione del marchio del progetto da parte delle 57 attività aderenti e diverse iniziative di informazione e comunicazione, coinvolgendo 43.445 abitanti.

Obiettivo principale, ridurre la quantità di rifiuti avviati a smaltimento finale del 45% in 5 anni e ridurre la quantità di rifiuti prodotti di 30 kg/ab/anno in due anni (circa 5% di riduzione, nel corso dell'attuazione del Progetto Waste-less, entro la fine del 2013) e di ulteriori 30 kg/ab/anno in 5 anni.

**PREVENZIONE E RIDUZIONE
DEI RIFIUTI NEL CHIANTI FIORENTINO**

La risposta chiave per produrre meno rifiuti può essere l'attuazione e il monitoraggio di un insieme di azioni integrate di prevenzione della produzione e di ottimizzazione dei sistemi di raccolta, tariffazione e regolamentazione; unite ad efficaci campagne di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali.



SANITÀ

Dal ministero della Salute
un milione per 5 progetti

Il **ministero della Salute** ha destinato a cinque progetti toscani di prevenzione oltre un milione di euro. I progetti sono stati scelti dal **Ccm** (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) all'interno del programma a sostegno del Piano nazionale della prevenzione e del progetto "**Guadagnare salute**", nonché di progetti strategici di interesse nazionale. Tutti i progetti presentati dalle Regioni sono stati valutati e selezionati da un'apposita commissione, e tra quelli scelti per il finanziamento figurano ben cinque progetti toscani (risultando quindi la Regione con il maggior numero di progetti finanziati).

I progetti riguardano il reinserimento lavorativo di lavoratori affetti da patologie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, la promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network, uno studio longitudinale nella popolazione ad alto rischio di autismo e continuità assistenziale ospedale-territorio in ambito pediatrico.

TURISMO

La brochure "P.I.S.A."
una città palcoscenico

Si intitola "**P.I.S.A. Una città palcoscenico**" la brochure realizzata dalla **Camera di Commercio di Pisa** in collaborazione con **Provincia, Comune, Opera Primaziale Pisana, GAMM/Fondazione Palazzo Blu della Cassa di Risparmio di Pisa, Confcommercio e Confesercenti** per la promozione turistica pisana.

L'acronimo P.I.S.A. sta per "**Percorsi Itinerari Saperi e Arte**" e l'obiettivo è quello di promuovere l'offerta turistica della città e in particolare gli appuntamenti che si svolgeranno da ottobre a febbraio nel centro storico cittadino.

La brochure sarà reperibile negli alberghi e nei ristoranti del centro cittadino e presso gli Uffici Informazioni della città e della provincia.





AEROPORTI

AdF: utile netto nove mesi sale del 18% a 3,3 milioni

Nei primi 9 mesi del 2011 AdF, la società di gestione dell'aeroporto **Amerigo Vespucci** di Firenze, ha conseguito un utile netto di 3,3 milioni, in aumento del 18% rispetto allo stesso periodo del 2010. Lo afferma un comunicato.

Nello stesso periodo i ricavi sono aumentati del 24,3% su base annua raggiungendo i 37 milioni, mentre il margine operativo lordo è salito del 26% attestandosi a 9,6 milioni.

Nel solo terzo trimestre l'utile netto ha registrato un incremento dell'1,1% a 1,9 milioni mentre i ricavi sono saliti del 35,2% a 14,7 milioni.

Risultato Sat cresce del 20,6% con 3,5 milioni di passeggeri

Sat ha realizzato nei primi nove mesi del 2011 un utile netto consolidato pari a 4,2 milioni, in crescita del 20,6% rispetto allo stesso periodo 2010. I ricavi sono stati pari a 56,5 milioni (+5,3%), l'ebitda si è attestato a 12,1 milioni (+12,6%). Il traffico passeggeri è aumentato nel periodo dell'11,4% a 3,5 milioni, con un tasso di crescita superiore - sottolinea la società - a quello registrato dagli scali italiani nel periodo (+7,6%). Nel terzo trimestre i passeggeri sono aumentati dell'8,6%.

L'**aeroporto di Pisa**, alla luce dei risultati al 30 settembre e della crescita del traffico registrato a ottobre (+8%), conferma le previsioni per l'esercizio in corso di una crescita del traffico passeggeri a doppia cifra, raggiungendo così i 4,5 milioni di passeggeri trasportati, oltre che di un miglioramento dei risultati economici dell'esercizio in corso rispetto a quelli del 2010.

Aeroporto di Firenze - La torre di controllo





BANCHE

Cala del 15% a 304 milioni
l'utile Mps nei primi 9 mesi

Utile netto di 303,5 milioni per il gruppo **Monte dei Paschi di Siena** nei primi nove mesi dell'anno, risultato in calo del 15% rispetto allo stesso periodo del 2010. Cresce il risultato operativo netto a 773,6 milioni (+2,2%) sostenuto, rileva la banca, da ricavi in aumento dell'1,8% a 4.239 milioni. Sul fronte del patrimonio il coefficiente Tier1 è aumentato alla fine di settembre all'11,1% dall'8,9% di giugno e la banca annuncia l'avvio di "iniziative tese a ridurre il fabbisogno di capitale stimato dall'Eba" pari a 3,1 miliardi. Nel terzo trimestre l'utile netto del Monte dei Paschi è risultato di 42,2 milioni, leggermente al di sotto delle stime di consenso degli analisti (95,8 milioni nello stesso periodo dello scorso anno).

Tornando ai dati dei nove mesi, l'istituto presieduto da **Giuseppe Mussari** e guidato dal direttore generale **Antonio Vigni**, segnala inoltre l'aumento di circa 41mila nuovi clienti da inizio anno con un tasso di retention pari al 96,9%. Le rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti si attestano nel periodo a 840,5 milioni, in calo del 3,6% rispetto ai primi nove mesi del 2010, con un'incidenza del terzo trimestre di 271 milioni, in calo sul trimestre precedente. Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela esprime un tasso di provisioning di 72 punti base, in calo di 2 punti base rispetto a fine 2010. Il totale degli oneri operativi è di 2.529 milioni (+0,8%) che beneficia delle azioni mirate al contenimento strutturale dei costi, che hanno permesso di bilanciare gli effetti incrementali connessi con l'operazione di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare. Nel dettaglio le spese per il personale, 1.588 milioni di euro, risultano in calo dell'1,6% rispetto a settembre 2010, grazie agli effetti strutturali del processo di riduzione e ricomposizione degli

organici. Le altre spese amministrative ammontano a circa 820 milioni, in aumento sull'analogo periodo dell'anno precedente a causa degli effetti connessi all'operazione di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare strumentale. Il cost-income si attesta al 59,7%, con un sensibile miglioramento (-190 bps) rispetto al valore registrato al 31/12/2010.

La raccolta diretta, pari a 161 miliardi di euro, è aumentata del 4,1% rispetto al 30/09/2010 e dell'1,6% sul 31/12/2010, con una quota di mercato che, a fine agosto, si è attestata al 7,92% in linea con la fine del 2010. I crediti verso la clientela del Gruppo hanno registrato, a fine settembre 2011, una crescita del 2,1% rispetto all'anno scorso (-0,9% rispetto a giugno), portandosi a circa 156 miliardi di euro, con una quota di mercato, ad agosto, pari al 7,67%, in leggero aumento rispetto al valore di fine 2010.





Il consiglio Mps dichiara sospeso il vice presidente Caltagirone

Il cda del **Monte dei Paschi di Siena** ha sospeso dalla carica il vice presidente dell'istituto **Francesco Gaetano Caltagirone**. Lo rende noto un comunicato della banca. Il cda di Mps ha ricevuto da Caltagirone la lettera, datata 2 novembre, con la quale l'imprenditore romano ha annunciato la sua autosospensione "con effetto immediato dalle funzioni di vice presidente e amministratore della banca".

Caltagirone, lo scorso 31 ottobre, è stato condannato in primo grado a tre anni e sei mesi nel processo per la tentata scalata alla **Bnl** da parte di **Unipol**.

La sospensione disposta dal cda della banca è ai sensi, ricorda la nota, dell'articolo 6 del Regolamento del Tesoro numero 161 del marzo 1998 (requisiti di onorabilità).

San Miniato al Monte - Palazzo Grifoni, sede della Fondazione Cassa di San Miniato



La Cassa di San Miniato non interessa a F.CariLucca

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**, azionista di minoranza della quotata **Credito Bergamasco** (gruppo **Banco Popolare**), "non è interessata" a entrare nel capitale della **Cassa di San Miniato**. Così una nota dell'ente lucchese dopo le indiscrezioni di stampa che indicavano un accordo imminente con la piccola **Fondazione Cassa di San Miniato**, azionista di controllo della banca toscana che da circa un mese è affidata alle cure del direttore generale **Divo Gronchi**, manager bancario di lungo corso. La Fondazione Cr Lucca è la decima fondazione bancaria italiana per patrimonio (oltre 1,16 miliardi) e in portafoglio oltre all'11,5% del Credito Bergamasco, (ottenuto nel 2010 dal gruppo Banco Popolare come parziale corrispettivo per la vendita della sua quota in **Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno**), ha piccole interessenze in **Intesa Sanpaolo** e **Monte dei Paschi**.



Banca Etruria, cresce del 7,5% il risultato nei primi nove mesi

Utile di 8,38 milioni per il gruppo **Banca Etruria** nei primi nove mesi dell'anno, in crescita del 7,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il margine di intermediazione cresce del 7% a 277 milioni e il margine di interesse resta piatto a 165,9 milioni.

Nel difficile scenario dei mercati, osserva la banca, i risultati mostrano una "*sostanziale tenuta della redditività*", una crescita della produttività industriale e un consolidamento della posizione della liquidità.

I crediti alla clientela raggiungono gli 8 miliardi, stabili rispetto a dicembre (-0,3%) mentre la raccolta diretta a fine settembre si attesta a 8,6 miliardi (+6,7%).

Le rettifiche di valore si attestano a 81,7 milioni (+5,1%) e comprendono, oltre alle svalutazioni prudenziali dei titoli greci in portafoglio, le rettifiche sui crediti (65,5 milioni dai 76,5 milioni dello stesso periodo 2010). In aumento i costi operativi a 167,7 milioni (+5,7%) influenzati, tra l'altro, da spese per servizi connessi alle operazioni straordinarie (d convertibile).



Il Centro direzionale di Banca Etruria

Mps entra con il 16% nella newco della ristrutturazione Gruppo Delta

C'è anche il **Monte dei Paschi** tra le banche in prima fila nella ristrutturazione del gruppo **Delta**. La banca senese, si legge nella relazione trimestrale consultata da Radiocor, ha infatti acquistato una partecipazione del 16% in **Società Gestione Crediti Delta**, la newco nata nell'ambito del piano di ristrutturazione predisposto dai commissari straordinari nominati dalla **Banca d'Italia** nel 2009. Il gruppo emiliano, attivo nel credito al consumo e controllato dalla **Cassa di Risparmio di San Marino**, fu commissariato dopo l'avvio di un'inchiesta avviata dalla **Procura di Forlì**. Le banche (italiane e sanmarinesi) sono esposte nei confronti del gruppo Delta per oltre 3 miliardi. Nella newco per la gestione dei crediti del gruppo con quote identiche a quella del Monte dei Paschi, ci sono la **Popolare dell'Emilia**, **UniCredit**, **Bnl**, e **Banco Popolare**. Quote del 10% invece sono in mano alla **Popolare di Vicenza** e alla **Cassa di Risparmio di San Marino**. La crisi di Delta ha provocato circa 370 esuberanti sui 520 dipendenti delle varie società del gruppo. Una parte è affluita sulla sezione emergenziale del Fondo esuberanti delle banche. Un gruppo di dipendenti (35) è stato assunto nei mesi scorsi UniCredit. Altri 140 da **Intesa Sanpaolo**.



CREDITO

Toscana Finanza: il portafoglio sale a 141 milioni nel terzo trimestre

Toscana Finanza ha registrato nel terzo trimestre 2011 un valore nominale consolidato dei crediti acquistati di 157,1 milioni di euro rispetto ai 334,5 milioni del terzo trimestre 2010. Il valore al 'fair value' totale del portafoglio crediti consolidato, informa una nota, è pari a 141,7 mln rispetto ai 140,6 mln dello stesso periodo dello scorso anno. A livello patrimoniale, conclude il comunicato, l'indebitamento finanziario netto è salito da 81 mln a 89,3 mln in seguito alla normale attività finanziaria del periodo svolta dalle società del gruppo.

FARMACEUTICA

Menarini acquista l'asiatica Invida e stima a +25% il contributo al fatturato

Il gruppo Menarini sbarca in Asia e acquista il 100% del gruppo **Invida** con sede a Singapore. Il vertice del gruppo non rivela l'ammontare dell'operazione ma indica che la nuova realtà svilupperà un fatturato di 1 miliardo di dollari al 2015 e darà un contributo del 20-25% al fatturato complessivo del gruppo. L'acquisizione, tutta cash e senza sostegno del sistema bancario, "sarà la nostra porta per l'area Asia Pacific" afferma il vice presidente Menarini **Lucia Aleotti**.

Per Menarini la quotazione in Borsa non è un'opzione, ma mai dire mai

"La Borsa per noi non è un'opzione perché in Borsa si va o per monetizzare o perché si cercano risorse per fare un passo importante; noi lo abbiamo già fatto da soli". Così Lucia Aleotti, vicepresidente del gruppo Menarini, alla confe-

renza stampa di presentazione della maggiore acquisizione nei 125 anni di storia del gruppo farmaceutico. Il gruppo ha acquistato in contanti il gruppo asiatico Invida per un importo non rivelato ma che si aggira presumibilmente tra i 440 e i 770 milioni di dollari (2-3,5 volte il fatturato).

Rispetto all'ipotesi di quotazione di Menarini, "se ci fosse bisogno per la crescita dell'azienda, non si esclude nulla - aggiunge Aleotti - ma al momento non ne abbiamo bisogno". Il gruppo Menarini con un fatturato 2010 di 3 miliardi (quindicesimo gruppo in Europa) stima per quest'anno "di crescere di qualche punto" ha detto il direttore generale Domenico Simone. "La crescita purtroppo non riguarda l'Italia ma solo l'estero" ha incalzato Lucia Aleotti che ha ricordato i drastici tagli alla spesa farmaceutica pubblica nel Paese.

Aleotti ha risposto anche sull'inchiesta della Procura di Firenze che coinvolge alcuni esponenti della famiglia e che la settimana scorsa ha notificato la chiusura delle indagini. "Alla fine la verità emergerà; siamo confidenti che, passato il momento delle indagini preliminari, si potrà arrivare a discutere nel merito e arrivare a una svolta". Tra le accuse dei pm fiorentini c'è quella di truffa ai danni dello Stato e riciclaggio.





MODA

Balza l'utile netto di Ferragamo
+85% nei primi nove mesi

Il gruppo **Salvatore Ferragamo** ha realizzato nei primi nove mesi del 2011 un utile netto pari a 78,3 milioni, in aumento dell'85% rispetto allo stesso periodo 2010. I ricavi sono aumentati del 27,6% a 701,3 milioni, l'ebitda del 67,8% a 132,4 milioni, l'ebit del 93% a 113,1 milioni. Nel terzo trimestre 2011 i ricavi sono stati pari a 241,6 milioni (+23,4% a cambi correnti).

Una delle boutique Ferragamo di Hong-Kong



TECNOLOGIA

B&C Speakers stima un 2011
in rafforzamento e crescita

Ricavi consolidati pari a 20,5 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2011 (+24%), ebitda di 4,6 milioni (+39,6%), utile netto a 2,66 milioni (+47,5), per una posizione finanziaria netta negativa per 3,2 milioni, in forte crescita rispetto ai 730 mila euro dello stesso periodo del 2010. Sono i dati principali dei primi 9 mesi di **B&C Speakers** approvati dal cda. *"Stante la dinamicità e la crescita della domanda - si legge in una nota - è possibile prevedere una conclusione dell'esercizio con volumi di ricavi in crescita rispetto a quello precedente con un sostanziale mantenimento dei margini relativi e un notevole aumento dell'utile in valore assoluto"*.



Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da **Il Sole 24 Ore Radiocor** in collaborazione con **Toscana Notizie**, l'Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana
<http://www.regione.toscana.it/toscananotizie>
radiocor@toscana-notizie.it

Toscana Economia

Anno 4, numero 15

Direttore Responsabile:

Fabio Tamburini

Proprietario ed Editore:

Il Sole 24 ORE S.p.A.

Radiocor Agenzia d'informazione

Sede legale e Redazione:

Via Monte Rosa, 91

20149 Milano

Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481

Progetto editoriale e grafico:

Il Sole 24 ORE S.p.A.

Pubblicazione Mensile**in formato elettronico**Registrazione del tribunale di
Milano n.451 dell'11 luglio 2008

Radiocor Agenzia d'informazione

Copyright 2011 - Il Sole 24 ORE S.p.A

Radiocor Agenzia d'informazione

È vietata la riproduzione, anche parziale
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,
non autorizzata.